



## **Delibera della Giunta Regionale n. 667 del 08/10/2010**

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 373 DEL 23/03/2010 "DGR N. 1977/10. TRASFERIMENTO DEI SETTORI OPERATIVI DELLA RETE TRAPIANTOLOGICA REGIONALE. FINANZIAMENTO ALL'AO CARDARELLI". PRESA D'ATTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI CUI AGLI ARTT. 7 E SS. L. 241/90 E S.M.I. E CESSAZIONE DELLA SOSPENSIONE EX DGR N. 533 DEL 02/07/2010.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

PREMESSO che:

- con delibera n. 125 del 15 febbraio 2010, la Giunta Regionale ha inteso fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali "nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto", ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi;
- con l'indicato provvedimento si è stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della Giunta Regionale "sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente [...] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione";
- in esecuzione dell'indicata deliberazione, risultano adottate, tra le altre, deliberazioni di Giunta Regionale, esorbitanti l'ambito della ordinaria amministrazione anche alla luce di quanto espresso dalla Corte Costituzionale secondo cui, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono "di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio" (Corte Cost., n.468/1991, n.68/2010);
- con delibera n. 497 del 4 giugno 2010, in considerazione dell'erroneità del presupposto secondo cui non sussisterebbero limitazioni giuridiche ai poteri della Giunta regionale nel periodo antecedente le elezioni, è stata annullata la delibera n. 125 del 15 febbraio 2010;
- che con delibera n. 533 del 02/07/2010 avente ad oggetto: "Sospensione degli effetti dei provvedimenti emessi nel periodo dei 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali del 28-29 marzo 2010", la Giunta Regionale ha disposto di:
  1. attivare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco allegato sub A;
  2. sospendere con decorrenza immediata ai sensi dell'art. 7 comma 2 l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. l'efficacia delle deliberazioni richiamate sub 1, nelle more della conclusione del procedimento;
  3. incaricare il coordinatore dell'A.G.C.1 di trasmettere immediatamente il presente provvedimento ai Coordinatori e ai Dirigenti di Settore competenti, al fine dell'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;
  4. dare mandato ai coordinatori e ai dirigenti dei Settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche indicate in premessa, conseguenti schemi di proposta di delibera da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.
- che tra gli atti deliberativi sospesi dalla delibera di Giunta n. 533 del 2 luglio è compresa la Deliberazione n. 373 del 23/03/2010, avente ad oggetto: "DGR n. 1977/2010. Trasferimento dei settori operativi della rete trapiantologica regionale. Finanziamento all'AO Cardarelli."

CONSIDERATO che:

- in attuazione del disposto della delibera di Giunta n. 533 del 02/07/2010, il Settore Assistenza Sanitaria dell'AGC 20, con nota n. 619669 del 20/07/2010, ha dato formale avvio al procedimento suddetto;
- che la nota sopra richiamata risulta regolarmente notificata a mezzo raccomandata in data 22/07/2010 al Direttore Generale dell'AO Cardarelli;

- che il Settore Assistenza Sanitaria dell'A.G.C. 20 ha proceduto all'esame istruttorio effettuando, così come prevede la citata D.G.R. n. 533/2010, le opportune verifiche amministrativo contabili in ordine alla compatibilità ed alla coerenza degli adottandi provvedimenti di autotutela con il piano di rientro di cui all'art.14 co. 22 d.l. 31 maggio 2010 n.78 e con la programmazione dei fondi FERS 2007-2013;
- che, in merito alla compatibilità con il piano di rientro di cui all'art. 14, comma 22, del D.L. n.78/2010, il comma 4 dell'art.77-ter del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6/8/2008 n. 133, esclude, dal complesso delle spese finali, tra l'altro, quelle per la sanità, cui si applica la specifica disciplina di settore. Il capitolo 7084 della U.P.B. 4.15.38, dal quale prelevare le risorse necessarie è un capitolo di spesa sanitaria e, pertanto, non soggetto ai vincoli del patto di stabilità; difatti la Giunta Regionale, nel rideterminare il tetto programmatico di spesa soggetto a patto di stabilità interno, con deliberazione n. 501 del 11/06/2010 ha escluso i capitoli assegnati all' Area 20;
- che il finanziamento non rientra nella programmazione dei fondi FERS 2007 - 2013;

RILEVATO che dal suddetto esame istruttorio è emerso quanto segue:

- con deliberazione n. 1977 del 31/12/2009, avente ad oggetto "Ottimizzazione delle attività di donazione e trapianto in Regione Campania", la Giunta regionale ha
  1. individuato la sede del Centro Regionale Trapianti (CRT) presso l'A.O.R.N. A. Cardarelli di Napoli;
  2. individuato la sede del Coordinamento Regionale Prelievi (CRP) presso l'A.O.R.N. A. Cardarelli di Napoli;
  3. ha nominato il dr. Ernesto Di Florio, quale Coordinatore del CRT;
  4. rinviato a successivo provvedimento la ripartizione alle Aziende Sanitarie interessate delle risorse finanziarie previste per le attività di donazione e trapianto che insistono nella UPB 4.15.38 cap.7084 "Attività di trapianti e di prelievi di organi e di innesti di tessuti dei centri e delle unità operative di rianimazione"
- con D.G.R. n. 373 del 23/3/2010 è stata approvata la richiesta di finanziamento pervenuta dal Direttore Generale dell'AO Cardarelli al fine del trasferimento dei settori operativi della rete trapiantologica regionale e per l'organizzazione strutturale e funzionale del Coordinamento Regionale dei Trapianti di cui all'art. 11 della legge n. 91/1999. Allo scopo, con il suddetto atto deliberativo è stato assegnato all'azienda suddetta la somma di euro 1.000.000,00 prelevandola dal capitolo 7084 della UPB 4.15.38 "Attività di trapianti e di prelievi di organi e di innesti di tessuti dei centri e delle unità operative di rianimazione"; è stato altresì stabilito di assegnare ulteriori euro 300.000,00 allorché saranno resi disponibili le risorse assegnate con il finanziamento disposto annualmente dal Centro Nazionale Trapianti per le gestione delle attività relative al CRT. Il finanziamento, soggetto all'obbligo di rendicontazione, è stato vincolato alla realizzazione degli interventi ambientali per l'allocazione delle strutture operative, all'acquisizione degli occorrenti arredi e delle attrezzature informatiche, al reclutamento delle risorse umane, nel rispetto dei vincoli imposti dal Piano di rientro del Settore Sanitario;
- che la deliberazione in questione è stata adottata in considerazione delle più impegnative funzioni da assolvere in campo assistenziale dal sistema regionale dei trapianti e per aumentare in modo progressivo gli standard qualitativi conseguiti nel periodo 2001-2009, durante il quale il settore trapiantologico è stato destinatario di finanziamenti straordinari, settore nel quale ogni ritardo rischia di compromettere il regolare svolgimento delle attività che rappresentano a tutti gli effetti livelli essenziali di assistenza;
- che con nota di prot.n. 4193 del 29/7/2010 il Direttore Generale dell'AORN "Cardarelli" ha posto in evidenza che l'eventuale revoca del finanziamento concesso produrrebbe quale effetto la sospensione dell'attività del Coordinamento Regionale Trapianti di cui all'art. 10 della legge

n.91/1999 con inevitabili ripercussioni sull'efficienza della rete dei trapianti e sul destino dei pazienti in lista di attesa per il trapianto nella Regione Campania ed in particolare verrebbe a mancare la gestione delle autorizzazioni per i pazienti trapiantati e in attesa di trapianto presso i Centri di altissima specializzazione all'estero, funzione che con DM del 31/03/2008 trasferisce la competenza al CRT;

- che con la nota suddetta l'azienda ha rappresentato inoltre, che per effetto della D.G.R. n. 1977/2009 è stata già destinata una sede adeguata per le necessità operative del CRT, che è stato già sostenuto l'onere finanziario per l'adeguamento strutturale e funzionale degli ambienti oltre ad aver provveduto alla dotazione di materiale informatico, arredi e suppellettili per l'operatività del centro; che è stato già realizzato il trasferimento degli organi di coordinamento della rete trapiantologica regionale presso l'AO Cardarelli;
- che con nota di prot.n. 852/C/2010 del 1° giugno 2010, il Sub Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro ha autorizzato la proroga dei contratti già in essere delle figure addette all'attività di trapianti ed è stata avviata la procedura per l'attivazione degli avvisi pubblici per il personale dedicato alla gestione degli eventi donativi;

#### RAVVISATO

- che , per quanto esposto, non ricorrono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela in merito all'indicata deliberazione.

Propone e la Giunta, a voti unanimi

#### DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono per integralmente riportati, di:

- di prendere atto che, a conclusione dell'iter del procedimento istruttorio attivato ai sensi della deliberazione di Giunta n. 533 del 2/7/10 risulta che non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della DGR n. 373 del 23/03/2010, atteso che la stessa, assunta in attuazione di precedente atto deliberativo, ha già prodotto effetti e che permane l'interesse pubblico concreto a garantire lo svolgimento dell'attività trapiantologica che rappresenta a tutti gli effetti livello essenziale di assistenza (LEA);
- che, per l'effetto, cessa la sospensione dell'efficacia della DGRC n. 373/10;
- di incaricare il Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria dell'adozione degli atti consequenziali;
- trasmettere il presente atto all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria;
- inviare copia della presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione e Informazione, per la pubblicazione sul BURC.